



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. SOLIMENE"
Via Aldo Moro, 3- 85024 Lavello (PZ)

<u>Istituto Tecnico Economico</u> Amministrazione Finanza Marketing Sistemi Informativi Aziendali PZTD011014	<u>Istituto Tecnico Tecnologico</u> Agraria Agroalimentare Agroindustria Produzioni e Trasformazioni Viticoltura ed Enologia Gestione dell'ambiente e del territorio PZTA01101N	<u>Liceo Classico</u> PZPC011015	<u>Liceo Scientifico</u> Liceo Scientifico Scienze applicate PZPC011015	<u>Percorso di II Livello</u> Serale per Adulti PZTD01150C
Sede di Palazzo San Gervasio 'C. d'Errico'	<u>Istituto Tecnico Economico</u> Amministrazione Finanza Marketing Sistemi Informativi Aziendali PZTD011025	<u>Liceo Linguistico</u> PZPM011019	<u>Percorso di II Livello</u> Serale per Adulti PZTD01152E	<u>Liceo Scientifico</u> Liceo Scientifico Scienze applicate

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. SOLIMENE"-LAVELLO
Prot. 0009845 del 25/05/2026
II-10 (Uscita)

VERBALE RSU Stipula Contrattazione Integrativa di Istituto a.s. 2025/2026
Verbale n. 4 – 25/05/2026

Il giorno **25 maggio 2026**, alle ore **11:00**, presso gli uffici di presidenza dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "G. Solimene" di Lavello (Pz)
VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 08.04.2026;
VISTO che l'ipotesi di contratto integrativo d'istituto è stata trasmessa accompagnata dalle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, ai Revisori del Conti in data 11.04.2026;
VISTO il parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa che si evince nel verbale n. 2026/003 dei Revisori dei Conti di certificazione dell'ipotesi di contratto integrativo dell'8.04.2026, trasmesso con nota ns prot. 6529 dell'11.04.2026;
VISTO l'art. 8 del CCNL vigente

VIENE STIPULATO

Il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione Scolastica ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. SOLIMENE" DI LAVELLO (PZ)

TRA

LA PARTE PUBBLICA

Il Dirigente p.t. Prof.ssa **Aurelia Antonietta Bavuso**

E

LAPARTE SINDACALE

La RSU d'Istituto

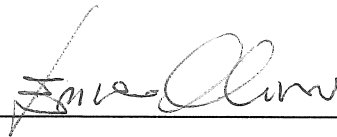
Prof.ssa **Anna Cantiani** RSU FLC-CGIL scuola

Prof. **Gerardo Catena**, RSU FLC-CGIL scuola

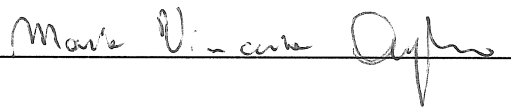
Prof.ssa **Angela Giaculli**, RSU SNALS

Prof.ssa **Franca Di Francesco**, RSU SNALS

Prof. **Enrico Olivieri**, RSU GILDA



Sig.ra **Maria Vincenza Avigliano**, RST UIL personale ATA



Il presente verbale si chiude alle ore 11,40 e si compone di n. 2 pagine.



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Triennio

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. SOLIMENE"-LAVELLO
Prot. 0006217 del 08/04/2026
II-10 (Uscita)

2023/2024-2024/2025-2025/2026

Il giorno 8 (otto) del mese di aprile 2026 alle ore 10:00 nell'Ufficio di Presidenza dell'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "G. SOLIMENE" viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto per il triennio 2023/2024-2024/2025-2025/2026.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto

- a) per la parte pubblica il Dirigente Scolastico prof.ssa Aurelia Antonietta Bavuso

(Reggente dal 09.01.2026).....*Aurelia Antonietta Bavuso*

- b) per la RSU d'Istituto:

Prof. Gerardo Catena*Gerardo Catena*

Prof. ssa Angela Giaculli*Angela Giaculli*

Prof. ssa Franca Di Francesco*Franca Di Francesco*

Prof. ssa Anna CantianiASSENTE.

Prof. Enrico Olivieri.....*Enrico Olivieri*

Sig.ra Maria Vincenza Avigliano.....*Maria Vincenza Avigliano*

- c) per i Sindacati Territoriali :

CISL FSURASSENTE

ANIEFASSENTE

FEDERAZIONE GILDA - UNAMSASSENTE

SNALS-CONFSALASSENTE

Handwritten signatures and notes on the right margin, including a large signature at the top and several smaller ones below.



INDICE

PREMESSE

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

- Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata
Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

CAPO II RELAZIONI SINDACALI CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

- Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione
Art. 4 - Permessi sindacali
Art. 5 - Agibilità sindacale
Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione
Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti
Art. 8 - Assemblee sindacali
Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali
Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali
Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto
Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto
Art. 13 - Materie oggetto di confronto
Art. 14 - Materie oggetto di informazione

CAPO III LA COMUNITÀ EDUCANTE

- Art. 15 - La comunità educante

CAPO IV DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

- Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA
Art.17 - Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee) o di chiusura del plesso per altre motivazioni.
Art.18 - Flessibilità oraria personale Ata.

TITOLO SECONDO –CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO CAPO I ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

- Art. 19 - Campo di applicazione
Art. 20 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico
Art. 21 - Servizio di prevenzione e protezione



- Art.22 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
- Art. 23 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente
- Art. 24 - Il Documento di valutazione dei rischi
- Art. 25 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)
- Art. 26 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute
- Art. 27 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

CAPO II

I CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI NONCHÉ DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALLA L.146/90 PERSONALE ATA

- Art. 28 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero
- Art. 29 - Criteri di assegnazione ai plessi e alle succursali
- Art. 30 - Chiusura della Scuola nelle giornate prefestive
- Art. 31 - Attività prestate oltre l'orario d'obbligo - Recuperi compensativi
- Art. 32 - Permessi orari
- Art.33 - Permessi e congedi previsti da particolari disposizioni di legge
- Art.34 - Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici
- Art.35 - Le assenze per malattia
- Art.36- Piano delle ferie del personale A.T.A.
- Art.37- Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento

CAPO III –

I CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI PERSONALE DOCENTE

- Art. 38 - Realizzazione del PTOF mediante l'organico dell'autonomia
- Art. 39 – Orario di lavoro
- Art. 40- Assegnazione alle classi
- Art. 41 - Attività aggiuntive personale docente, incarichi, compensi accessori.
- Art. 42- Banca delle ore
- Art. 43 - Sostituzione insegnanti assenti
- Art. 44 - Permessi brevi
- Art. 45 – Ferie, Permessi retribuiti e non retribuiti
- Art.46 - Piano delle ferie del personale docente
- Art. 47 – Assemblee degli studenti
- Art. 48- Congedi L. 104/92
- Art.49 - Fruizione del diritto alla formazione
- Art. 50- Le assenze per malattia

CAPO IV

CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Art. 51 - Criteri generali di ripartizione delle risorse al personale docente e ATA
- Art. 52 – Risorse
- Art. 53 – Ripartizione del fondo tra il personale docente

[Handwritten signatures and notes in the right margin]



Art. 54- Ripartizione del fondo tra il personale ATA

Art. 55 -Modalità di svolgimento delle attività, intensificazione.

Art. 56-Modalità e criteri per l'attribuzione di incarichi specifici al personale ATA e definizione dei compensi

Art. 57 - Compensi per il DSGA

Art. 58 -Compensi per prestazioni aggiuntive per attività finanziate da soggetti pubblici, Unione Europea o soggetti privati (Art. 83 comma 3 CCNL 24/07/2003) modalità di individuazione del personale

Art. 59 - Attività di recupero

Art. 60 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti. Attività complementari di Educazione fisica

Art. 61 - Formazione del personale (punto i

Art. 62 - Determinazione di residui

Art. 63 - Liquidazione dei compensi

Art. 64 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

CAPO V

I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE.

Art.65 - Individuazione dei criteri

Art.66 - Fasce di oscillazione

CAPO VI

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)

Art.67 - Criteri di applicazione

CAPO VII

RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Art.68 -- Processi di innovazione e riflessi sul lavoro



CAPO VIII

CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI AL DECRETO MIM N. 15 DEL 30.01.2026

Art. 69 - Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie di cui al decreto MIM n.15 del 30.01.2026

TITOLO TERZO - DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Art. 70 - Disposizioni finali

Art. 71 - Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

APPENDICI ANNUALI A.S. 2025/2026

Appendice I - Risorse per la contrattazione d'istituto a.s. 2025/2026 (art. 52)

Appendice II - Ripartizione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa tra personale docente e personale ATA (art. 52)

Appendice III - Ripartizione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa tra personale docente (art. 53)

Appendice IV - Ore di straordinario/intensificazione personale ATA (art.55)

Appendice V - Incarichi specifici ATA (art. 56)

Appendice VI - Indennità DSGA (art. 57)

Appendice VII - Indennità del Sostituto del DSGA (art. 57)

PREMESSE

VISTO il CCNL 29/11/2007 parte normativa 2006-2009 biennio economico 2006-2007 ed il Contratto 23/01/2009 per il biennio economico 2008-2009;

VISTO il D lgs.vo n. 141 del 1° agosto 2011, di interpretazione autentica del D.lgs.vo n.150/2009;

VALUTATA l'assegnazione dei compiti per la 1° posizione economica di cui all'art. 50 CCNL 2007;

VISTA la circolare MEF n° 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;

VISTA l'intesa siglata, in data 29 Gennaio 2018, tra il MIUR e le OO.SS. del comparto Scuola;

VISTA la Nota MIUR - Prot. 19107 del 28 settembre 2017

VISTA la legge 20 maggio 1970 n. 300; libertà sindacali;

VISTO il D. Lgs. 3 febbraio 1993 n.29 organizzazione pubblica amministrazione;

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994 n.297- Testo Unico;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n.59; autonomia alle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 08 marzo 1999 n.275, regolamento autonomia;

VISTO il D.Lgs.30 marzo 2001 n.165 Ordinamento lavoro nella PA;

VISTO la L 133 del 06.08.2008;

VISTO il Dlgs n°150 del 27.10.2009;

VISTA la CM Funzione Pubblica n°7 del 13 maggio 2010;

VISTA la nota MIUR - Direzione Generale del Personale prot. 8578 del 23.9.2010;



VISTA l'ipotesi di CCNL sottoscritta in data 12 dicembre 2012 relativa al personale del comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14, del Decreto Legge n° 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010 e dell'art. 4, comma 83 della Legge 183/2011;

VISTE le linee di indirizzo del Dirigente scolastico per le attività della scuola, prot. n. 14582 del 06.10.2025;

VISTO il PTOF deliberato dal Collegio dei docenti (delibera n. 22 del 16.12.2025) e dal Consiglio di Istituto (delibera n. 50 del 18.12.2025);

VISTO il piano annuale delle attività del personale docente, prot. 13374 del 18.09.2025 e successive modifiche;

VISTE le Direttive di massima del DS al DSGA prot. 13639 del 23.09.2025;

VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente scolastico prot. 18013 del 28.11/2025;

VISTA la circolare MEF n° 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;

VISTA la legge 107/2015;

VISTO il CCNL Scuola 2016-2018;

Visto il D.L. 129/2018;

VISTA l'ipotesi di contrattazione collettiva integrativa nazionale del comparto istruzione e ricerca – sezione istituzioni scolastiche ed educative avente ad oggetto: criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2019/2020, sottoscritta il 18 settembre 2019;

VISTA la Nota MIM Prot. 9450 del 30/09/2025 con la quale il Ministero ha comunicato l'Assegnazione integrativa al Programma annuale 2025- periodo settembre-dicembre 2025 e comunicazione preventiva del Programma annuale 2026 – periodo gennaio/agosto 2026;

VISTA la comunicazione alle RSU della disponibilità risorse per la contrattazione integrativa di istituto a.s. 2025/2026, prot. n. 16745 del 06.11.2025;

VISTE le Note MIM Prot. n. 31163 del 18.11.2025 e Prot. n. 45689 del 06.12.2025 con la quale il Ministero ha comunicato l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie

VISTA la comunicazione alle RSU delle ulteriori disponibilità per la contrattazione integrativa di istituto a.s. 2025/2026, prot. n. 19110 del 15.12.2025;

VISTO il CCNL del personale del comparto Istruzione e ricerca periodo 2022-2024 sottoscritto il 05.11.2025;

PREMESSO che le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del dirigente scolastico, delle RSU, delle OO. SS.;

PREMESSO che nella scuola possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente, amministrativo e ausiliario fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal D. S. e dal D. S. G. A. in coerenza con quanto stabilito nel PTOF;

CONSIDERATO che l'anno 2025 il giorno 06 novembre, presso l'Ufficio di Presidenza dell'IISS Solimene di Lavello (PZ), in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica, ha avuto luogo un incontro tra il Dirigente scolastico Prof.ssa Anna dell'Aquila e la RSU di Istituto per avviare il negoziato con le RSU, le stesse si sono riservate, nell'ottica del confronto, di incontrarsi successivamente per la sottoscrizione dell'Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto.

TENUTO CONTO che l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto ha efficacia dopo il parere espresso dai Revisori dei Conti cui sarà inviata corredata dalla Relazione illustrativa e dalla Relazione tecnico-finanziaria;



ATTESO CHE entro quindici giorni dalla data di ricevimento, i Revisori dei Conti ne accertano la compatibilità economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 27 ottobre 2010, n. 150 che modifica l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

L'anno 2026, il giorno 8 aprile, presso l'Ufficio di Presidenza dell'IISS Solimene di Lavello (PZ), in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica, di cui all'art. 8 del CCNL sottoscritto il 05.11.2025;

Tra la delegazione di parte pubblica costituita dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Aurelia Antonietta Bavuso (Reggente dal 09.01.2026) e la delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette all'interno dell'istituzione scolastica

- Prof. ssa Anna Cantiani- FLC-CGIL
- Prof. Gerardo Catena - FLC-CGIL
- Prof. ssa Angela Giaculli – SNALS- CONSAL
- Prof. ssa Franca Di Francesco SNALS- CONSAL
- Prof. Enrico Olivieri – FEDER. GILDA- UNAMS
- Sig.ra Maria Vincenza Avigliano - FEDERAZIONE UIL- SCUOLA RUA

viene sottoscritta la seguente ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto.

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.

2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il D S dell'Istituto Solimene di Lavello (PZ) e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.

3. Il presente contratto, una volta stipulato, ha durata triennale 2023/2024-2024/2025-2025/2026 e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni ai sensi dell'art. 11 comma 4) lettera c) del CCNL 2022/2024. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo sono negoziati con cadenza annuale - anno scolastico 2025/2026 - (art. 8 comma 3 CCNL sottoscritto il 05.11.2025).



4. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.

5. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 11 comma 4) lettera c) del CCNL sottoscritto il 05.11.2025, in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.8 del CCNL di comparto sottoscritto il 05.11.2025, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali. Nel caso se ne ravvisi la necessità le modifiche andranno acquisite come appendici.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente all'ingresso di ogni plesso.

2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.

4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali



3. Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato ha diritto ai sensi dell'articolo 31, comma 1 del CCNL sottoscritto il 18.01.2024 a partecipare durante l'orario di lavoro ad assemblee sindacali, senza decurtazione della retribuzione, per 10 ore complessive per anno scolastico.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

2. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato per consentire a tutti di esprimere la propria adesione, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea.

3. Le assemblee dei docenti e del personale ATA coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte alla fine delle attività didattiche giornaliere.

4. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.

2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, ai sensi dell'art.30, comma 4, lettera c)10, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:

a. se le lezioni sono sospese in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio solo di n.2 unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi e n.1 unità di assistente amministrativo in sede;

b. se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di n.1 unità di assistente amministrativo settore alunni e n.1 unità di assistente amministrativo settore personale in sede e di almeno n. 4 collaboratori scolastici in sede centrale e di almeno n.2 collaboratori in ciascuno degli altri plessi, per quanto riguarda la vigilanza degli studenti.

4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.



Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.

2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.11 del CCNL sottoscritto il 05 novembre 2025 prevede i seguenti istituti:

- a) Contrattazione integrativa (art.11 comma 4 lettera c);
- b) Confronto (art.11 comma 9 lettera b);
- c) Informazione (art.11 comma 10 lettera b).

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 CCNL 2016/18 sono:

- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;



c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;

c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023. 5.

E' inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art. 11 CCNL 2022/24 sono:

c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e la determinazione dei compensi;

c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi di formazione scuola lavoro e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;

c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;

c11) le modalità ed i criteri di utilizzo delle risorse di cui all'art. 1, comma 330, della legge n. 213 del 2023 come modificato dall'art. 14 bis, comma 7, del D.L. 71 del 2024 convertito dalla L. n. 106 del 2024;

c12) i criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto.

E' inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione



di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste

2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno 5 giorni.

3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.

4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.

5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica ed inviato all'ARAN e CNEL per via telematica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono, ai sensi dell'art.11 comma 9 lettera b del CCNL vigente:

b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;

b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA; Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda all'articolo 29 del presente contratto;

b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;

b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi

b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. aventi titolo. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.

3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni.

4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

Handwritten notes and signatures on the right margin:
- Top: A large handwritten mark, possibly "13".
- Middle: A signature, possibly "M. Di Capua".
- Bottom: A signature, possibly "Rosa. cacci".



1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL Scuola 2022/2024, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

b1) la proposta di formazione delle classi e degli organici;

b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei

b3) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) del CCNL 18/01/2024 precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL Scuola 2022/2024 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

CAPO III

LA COMUNITÀ EDUCANTE

Art. 15 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94

CAPO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.63 comma 1 del CCNL 2019/21 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle



commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 17 - Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee) o di chiusura del plesso per altre motivazioni.

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, o di chiusura disposta dall'autorità amministrativa, o per assenza di attività didattica o amministrativa, o per altri motivi contingenti per i quali il Dirigente Scolastico dispone la chiusura del plesso, il personale ivi impiegato dovrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità: cambio sede di servizio anche in altro comune; utilizzo giorni di ferie/recupero.

Art. 18 - Flessibilità oraria personale Ata.

1. Tenuto conto che la scuola ha anche il corso serale e la biblioteca pertanto è aperta dalle 8 alle 20, il personale ATA è adibito ad orari che si differenziano da quanto previsto dal CCNL (6 ore continuative, di norma antimeridiane); lo stesso personale è impiegato con orari differenziati in modo da garantire il servizio, secondo turnazione.

TITOLO SECONDO - CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Art. 19 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.

2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videotermini; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.

3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

la dir. sc.

no. 11

PTF

M. V. G. J.

Ass. alla



Art. 20 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti.

6. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna

Art. 21 - Servizio di prevenzione e protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio.

Il Dirigente Scolastico nomina tra i dipendenti personale qualificato e di propria fiducia come Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine i seguenti incaricati, come da tabella seguente:

ASPP Preposti

Addetti primo soccorso

Addetti antincendio

Addetti interruzione gas, acqua, energia elettrica, chiamate all'esterno

Responsabile emergenze

Responsabile area di raccolta

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE- "G. SOLIMENE" -
VIA ALDO MORO, 1- 85024 LAVELLO (PZ) - C.F. 93001760763 – Cod. Univ. UFZUGU – PZIS01100T
pzis01100t@istruzione.it pzis01100t@pec.istruzione.it





La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo. Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro. Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 26 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni. L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.L. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- † il quadro normativo sulla sicurezza;
- † la responsabilità penale e civile;
- † gli organi di vigilanza;
- † la tutela assicurativa;
- † i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- † la valutazione dei rischi;
- † i principali rischi e le misure di tutela;
- † la prevenzione incendi;
- † la prevenzione sanitaria;
- † la formazione dei lavoratori.

Art. 27 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato



sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

CAPO II

I CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALLA L.146/90 PERSONALE ATA

Art. 28 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell' *Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero* del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.

2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono disciplinati dall'Accordo Aran del 2 dicembre 2020 che attua le disposizioni contenute nella legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata ed integrata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83, in materia di servizi pubblici essenziali in caso di sciopero, indicando le prestazioni indispensabili e fissando i criteri per la determinazione dei contingenti di personale tenuti a garantirle.

3. Ai sensi della L. n. 146/1990, i servizi pubblici da considerare essenziali nelle Istituzioni scolastiche ed educative sono:

- a) istruzione scolastica, in particolare per gli aspetti contemplati dall'art. 1, comma 2, lett. d) della L. n. 146/1990;
- b) igiene, sanità e attività assistenziali a tutela dell'integrità fisica delle persone;
- c) attività relative alla produzione e alla distribuzione di energia e beni di prima necessità nonché gestione e manutenzione dei relativi impianti; sicurezza e salvaguardia degli edifici, delle strutture e degli impianti connessi con il servizio scolastico;
- d) erogazione di assegni e di indennità con funzione di sostentamento.

Handwritten notes and signatures on the right margin:
- Top: *15*
- Middle: *la R. D. N.*
- Bottom: *M. V. Cap...* and *Aspett...*



I servizi di cui alle lettere b) e c) sono considerati per gli aspetti strettamente connessi e collegati al servizio di cui alla lettera a).

4. Nell'ambito dei servizi essenziali di cui al comma precedente, è garantita la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero, al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione e degli altri valori e diritti costituzionalmente tutelati:

A) ISTRUZIONE SCOLASTICA

a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;

B) IGIENE, SANITÀ E ATTIVITÀ ASSISTENZIALI A TUTELA DELL'INTEGRITÀ FISICA DELLE PERSONE

b1) raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi;

C) ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PRODUZIONE E ALLA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA E BENI DI PRIMA NECESSITÀ NONCHÉ GESTIONE E MANUTENZIONE DEI RELATIVI IMPIANTI; SICUREZZA E SALVAGUARDIA DEGLI EDIFICI, DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI CONNESSI CON IL SERVIZIO SCOLASTICO

c1) vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;

c2) attività riguardanti la conduzione dei servizi nelle aziende agricole per quanto attiene alla cura e all'allevamento del bestiame.

D) EROGAZIONE DI ASSEGNI E DI INDENNITÀ CON FUNZIONE DI SOSTENTAMENTO

d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

5. I contingenti minimi del personale docente, educativo ed A.T.A. necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art. 2 sono determinati sulla base del Protocollo d'intesa dei contingenti del personale docente, educativo ed A.T.A. necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili del 15.02.2021.

Art. 29 - Criteri di assegnazione ai plessi e alle succursali

1. Nel rispetto della nota MIUR n. 6900 dell'1.09.2011, il Dirigente scolastico, su richiesta degli interessati, assegna il personale ATA alle sedi associate, alle succursali e ai plessi sulla base dei seguenti criteri:

- 1) disponibilità del personale stesso a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL;
- 2) maggiore anzianità di servizio.

Le domande di assegnazione ad altro plesso, succursale o sede associata, dovranno essere inviate alla direzione dell'istituto, prima dell'inizio delle lezioni.



Art. 30 - Chiusura della Scuola nelle giornate prefestive

Sulla base di apposite delibere adottate dal Consiglio d'Istituto, la Scuola resterà chiusa nelle giornate prefestive, ricadenti in periodi di sospensione dell'attività didattica, elencate nella predetta delibera. L'ipotesi di chiusura sarà confermata se accettata dal 50% del personale Ata.

Il servizio non prestato nei predetti giorni di chiusura potrà essere reso dal personale ATA con le seguenti modalità:

- a) utilizzo di giornate di ferie;
- b) compensazione con le ore di lavoro straordinario prestate;
- c) recuperi programmati nel corso dell'anno scolastico, sono ammessi anche recuperi di un'ora settimanale in aggiunta alle 36 ore ordinarie;
- d) recuperi successivi, entro il mese di agosto (per il personale con rapporto a tempo determinato fino al termine delle lezioni, la compensazione deve avvenire entro tale termine).

La chiusura dei prefestivi per l'a.s.2025/26 è stata prevista nei giorni 24.12.2025, 27.12.2025, 31.12.2025, 05.01.2026, 04.04.2026, 11.07.2026, 18.07.2026, 25.07.2025, 01.08.2026, 08.08.2026, 14.08.2026, 22.08.2026, con delibera n. 54 del Consiglio di Istituto del 18.12.2025.

Art. 31 - Attività prestate oltre l'orario d'obbligo - Recuperi compensativi

Le ore eccedenti saranno prestate da tutto il personale in servizio con il criterio della rotazione, salvo particolari situazioni previste dalla legge 104/92. Questi ultimi potranno, comunque, comunicare, di volta in volta, la loro disponibilità alle prestazioni di cui al comma precedente. Gli interessati segnaleranno la propria preferenza per la retribuzione con compenso a carico del fondo di istituto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie o per il recupero con riposi compensativi.

Il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi, preventivamente concordato con il Direttore SGA, dovrà avvenire nei periodi di sospensione dell'attività didattica o in occasione delle chiusure prefestive, in ogni caso entro il mese di agosto dell'anno di riferimento. Alle attività aggiuntive svolte dal personale oltre l'orario di lavoro si farà ricorso esclusivamente per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili. L'effettuazione di attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo deve essere disposta dal Direttore S.G.A. per iscritto.

Verranno riconosciute, esclusivamente, le ore che risultano dal registro di presenza e preventivamente autorizzate dal DSGA per iscritto; la registrazione deve indicare l'ora di inizio, di fine e la motivazione della prestazione straordinaria; in caso di indicazioni mancanti o incomplete, l'orario eccedente non verrà riconosciuto e non si procederà né al pagamento né alla concessione dell'eventuale recupero.

Art. 32 - Permessi orari

1. Il personale ATA, ha diritto, a domanda, a 18 ore di permesso retribuito nell'annoscolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione (Art. 67 CCNL del 18.012024).
2. I permessi orari retribuiti del comma 1:



- a) non riducono le ferie;
- b) non sono fruibili per frazione di ora;
- c) sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio;
- f) sono compatibili con la fruizione, nel corso dell'anno scolastico, dei permessigiornalieri

previsti dalla legge o dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

3. Durante i predetti permessi orari al dipendente spetta l'intera retribuzione, ivi compresa l'indennità di posizione organizzativa, esclusi i compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, nonché le indennità che richiedano lo svolgimento della prestazione lavorativa.

4. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, si procede al riproporzionamento delle ore di permesso di cui al comma 1.

I permessi possono essere concessi anche al personale con contratto a tempo determinato.

I permessi, da richiedere almeno due giorni prima in forma scritta, sono autorizzati dal Dirigente Scolastico dopo il parere del DSGA.

L'eventuale rifiuto o riduzione della concessione deve essere comunicato per iscritto, specificando i motivi in essere calcolati nel monte ore complessivo.

Il recupero con ore di lavoro, da effettuare entro l'ultimo giorno del mese successivo, avverrà in giorni o periodi di maggiore necessità secondo modalità da concordare con il DSGA.

Analogamente il ritardo sull'orario di ingresso comporta, oltre alla giustificazione, l'obbligo del recupero con le stesse modalità. Il recupero deve avvenire comunque entro i due mesi lavorativi successivi; in caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienze del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione.

Mensilmente sarà disponibile presso l'ufficio di segreteria un quadro riepilogativo del proprio orario contenente gli eventuali ritardi da recuperare o gli eventuali crediti orari acquisiti.

Art.33 Permessi e congedi previsti da particolari disposizioni di legge

1. I dipendenti ATA hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all' art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali permessi sono utili al fine delle ferie e della tredicesima mensilità e possono essere utilizzati ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili.

2. Al fine di garantire la funzionalità del servizio e la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, il dipendente, che fruisce dei permessi di cui al comma 1, predispone, di norma, una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi, da comunicare all'ufficio di appartenenza all'inizio di ogni mese.

3. In caso di necessità ed urgenza, la relativa comunicazione può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso.

4. Il dipendente ha, altresì, diritto, ove ne ricorrano le condizioni, ad altri permessi retribuiti previsti da specifiche disposizioni di legge, come previsto dall' Art. 68 CCNL del 18.01.2024.

5. Le richieste di permesso devono essere comunicate tramite portale Argo.

Art. 34 - Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici

1. In base all' Art. 69 CCNL del 18.01.2024 ai dipendenti ATA sono riconosciuti specifici permessi per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici, fruibili su base sia giornaliera che oraria, nella misura massima di 18 ore per anno scolastico, comprensive anche dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro. Le richieste di permesso devono essere comunicate tramite portale Argo.



Art. 35 - Le assenze per malattia

1. Salve le ipotesi di comprovato impedimento le assenze per motivi di salute, dovranno essere comunicate all'Istituto tempestivamente e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui l'assenza si verifica, anche nel caso di eventuale prosecuzione dell'assenza.
2. Il dipendente è tenuto a comunicare alla scuola il numero di protocollo del certificato telematico, non appena possibile. Le richieste di permesso devono essere comunicate tramite portale Argo.
3. Qualora il dipendente, durante l'assenza, dimori in luogo diverso da quello di residenza o domicilio, deve comunicare l'indirizzo dove può essere reperito.

Art. 36 - Piano delle ferie del personale A.T.A.

Entro il mese di aprile di ciascun anno è adottato il piano annuale delle ferie di tutto il personale ATA, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 13 del CCNL 29/11/2009.

Il piano annuale delle ferie terrà conto dei seguenti criteri:

- a) nei mesi di luglio ed agosto i collaboratori scolastici devono assicurare la presenza minima di n. 2 unità presso la sede in via Aldo Moro, n.1; in concomitanza con gli esami di stato tale presenza minima è fissata in n. 3 unità;
- b) i plessi di via Cappuccini e Palazzo San Gervasio dopo il termine degli Esami di Stato, saranno chiusi; il personale dovrà usufruire di ferie, permessi e recuperi di ore prestate in più durante l'a.s. o in caso di necessità, prestare servizio presso la sede di Lavello, via Aldo Moro, n.1. Durante il periodo di chiusura, su disposizione del DSGA, saranno organizzati degli orari di apertura delle sedi di via Cappuccini e Palazzo San Gervasio per il controllo dei locali.
- c) I plessi riapriranno l'ultima settimana di agosto, salvo necessità organizzative e didattiche.
- d) gli assistenti amministrativi devono garantire la presenza minima di 2 unità; nella segreteria dovrà essere presente almeno 1 assistente amministrativo del reparto alunni e 1 del reparto personale;
- e) gli assistenti tecnici devono garantire una qualificata presenza fino al termine degli esami di Stato, mentre nei periodi successivi la presenza minima è definita in relazione alle necessità di funzionamento dei servizi informativi e manutenzione delle macchine dei laboratori; il personale dovrà usufruire di ferie, permessi e recuperi di ore prestate in più durante l'a.s.;
- f) il personale fruisce dell'intero periodo di ferie dell'anno in corso spettanti entro il 31 agosto. La richiesta di rinvio delle ferie per non più di 6 giorni, per motivi personali, deve essere adeguatamente motivata e concordata con il DSGA;
- g) il rinvio della fruizione ferie richieste, operato dall'Amministrazione per motivi di servizio, deve essere adeguatamente motivato;
- h) le ferie dell'a.s. precedente vanno fruiti, di norma, entro il 30 aprile dell'anno successivo prevalentemente nei periodi di sospensione dell'attività didattica. Qualora più soggetti appartenenti allo stesso profilo richiedano le ferie nello stesso periodo e vi sia l'impossibilità di soddisfare tutte le domande, si procederà ad una rotazione annuale concedendo alternativamente i mesi di luglio ed agosto e garantendo un periodo minimo di 15 giorni lavorativi consecutivi.
- i) L'eventuale variazione del piano delle ferie definito, potrà avvenire solo per straordinarie e motivate (per iscritto) esigenze di servizio, o personali del lavoratore.
- j) Le domande per le ferie da fruire nei restanti periodi dell'anno vanno presentate con un anticipo di almeno due giorni rispetto alla data di fruizione. Possono essere richiesti periodi di ferie per un massimo di tre giorni consecutivi. Dette ferie saranno concesse

Handwritten notes:
- Inizio mese
- CCNL
- M.D. Caputo
- Proprietario
- Ag. wcc



compatibilmente con le esigenze di servizio, salvaguardando il numero minimo di personale per ogni reparto. Il personale a tempo determinato fruirà dei giorni di ferie entro il periodo di vigenza del contratto. Per esigenze straordinarie, quando non può farsi ricorso ai permessi per motivi personali e familiari, le domande possono essere formulate, direttamente al Dirigente Scolastico o al Direttore SGA, per telefono, con obbligo di formalizzazione al rientro in servizio. In tali casi anche l'autorizzazione viene anticipata verbalmente dal Dirigente Scolastico o, per sua delega, dal Direttore SGA.

Art. 37- Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento

La partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento ATA, effettuati oltre l'orario di servizio, è considerata servizio a tutti gli effetti fino ad un massimo di 15 ore complessive, rapportate al regime orario di servizio e indipendentemente dal numero di corsi frequentati. Detta formazione o aggiornamento deve risultare funzionale all'attuazione del profilo professionale di appartenenza.

CAPO III

I CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI PERSONALE DOCENTE

Art. 38 – Realizzazione del PTOF mediante l'organico dell'autonomia

1. I docenti in servizio in ciascuna istituzione scolastica appartengono al relativo organico dell'autonomia di cui all'articolo 1, comma 63, della legge 13 luglio 2015, n.107 e concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuali e collegiali: di insegnamento; di potenziamento; di sostegno; di progettazione; di ricerca; di coordinamento didattico e organizzativo.

Art. 39 – Orario di lavoro

1. Il personale docente non è tenuto alla formale presenza nella scuola nei giorni in cui non si svolgono attività didattiche (lezioni sospese o interrotte) né a qualsivoglia recupero. E' tenuto, invece, a prestare servizio in tutte quelle attività programmate e deliberate dal Collegio dei Docenti ai sensi degli artt. 43 e 44 CCNL del 18.01.2024 nonché alle attività di didattica integrata a distanza, qualora prevista dalla normativa. Il Piano delle attività deliberato dal collegio dei docenti è obbligatorio per tutti i docenti (Art. 44 CCNL del 18.01.2024).

L'eventuale assenza ad un'attività collegiale deliberata e quindi prevista in un giorno definito va giustificata come se fosse un'assenza tipica (permessi per motivi personali, ferie, certificato medico ecc.).

Il Piano delle Attività del Personale Docente è stato pubblicato con prot. 13374 del 18.09.2025 e può subire delle modifiche per esigenze organizzative da comunicare tempestivamente al personale.

2. In base all'art. 44 CCNL del 18.01.2024, l'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative: a) alla



Art. 41 – Attività aggiuntive personale docente, incarichi, compensi accessori.

1. L'attività aggiuntiva di insegnamento da retribuire deve essere svolta oltre il normale orario di lavoro.

2. Le attività aggiuntive di insegnamento curriculare non possono superare le sei ore settimanali.

3. Per attività aggiuntive di insegnamento si intendono quelle effettuate nell'ambito dei corsi recupero dei Progetti Aree a rischio ed ogni altro tipo di intervento didattico che preveda lezione. In particolare per i corsi di recupero il Dirigente scolastico provvede all'individuazione del personale docente chiedendo la disponibilità dei docenti interni.

Art. 42- Banca delle ore

1. Le ore aggiuntive di insegnamento, eccedenti l'orario di servizio, nelle proprie o in altre classi (ad esempio supplenze), di cui il docente non chieda il compenso, possono essere recuperate, su richiesta del docente, previo accordo con il Dirigente scolastico.

Art. 43 – Sostituzione insegnanti assenti

1. Le ore per la sostituzione dei docenti assenti saranno assegnate nel seguente ordine:

- docenti che nelle proprie ore non hanno la classe a scuola perché impegnata in altre attività didattiche programmate
- docenti con ore a disposizione per completamento
- docenti che devono recuperare permessi brevi
- docenti in compresenza
- docenti disponibili per ore eccedenti.

2. Nel caso di più docenti disponibili nello stesso orario la sostituzione è effettuata tenendo conto di norma delle seguenti priorità:

- docente della stessa classe
- docente della stessa materia
- docente di qualunque materia
- rotazione dei docenti utilizzati.

3. I docenti a disposizione o con classe non presente non devono allontanarsi dalla sede di servizio se non autorizzati dal Dirigente scolastico o suo delegato.

4. È possibile una flessibilità oraria giornaliera per facilitare la sostituzione del personale assente, la modifica temporanea dell'orario deve essere concordata per tempo con l'interessato.

5. È possibile una flessibilità oraria individuale mediante scambi di orario con colleghi della stessa classe previa comunicazione al Dirigente Scolastico o a un suo delegato.

6. Non possono essere previste prestazioni orarie aggiuntive al proprio normale orario di servizio se non dietro esplicito consenso dell'interessato.

7. È possibile procedere ad accorpamento degli alunni appartenenti a diverse sezioni e classi per far fronte all'assenza di personale docente, ai fini della vigilanza.

8. È possibile, in caso di impossibilità di sostituzioni di personale docente, procedere all'ingresso posticipato o all'uscita anticipata degli alunni.

Art. 44 – Permessi brevi



Art. 45 – Ferie, Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Sono regolamentati dal CCNL 2006-2009 art. 15 per il personale assunto a tempo indeterminato e dall'art. 19 per il personale assunto a tempo determinato.
2. La richiesta è presentata di norma almeno 3 giorni prima della loro fruizione, salvo comprovate situazioni di emergenza, tramite la piattaforma ARGO.
3. Per i docenti a tempo determinato (fino al 30 giugno) la fruizione delle ferie deve essere obbligatoriamente effettuata nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Art.46 – Piano delle ferie del personale docente

Le giornate di ferie che il CCNL consente di fruire nei periodi di attività didattica potranno essere concesse alle seguenti condizioni:

- il Docente richiedente presenterà domanda almeno 3 giorni prima e il giorno di ferie sarà fruibile solo se concesso esplicitamente dal DS due giorni prima;
- dovrà essere assicurata una equa distribuzione tra gli insegnanti richiedenti; qualora vi siano più richieste, si procede all'assegnazione delle ferie sulla base dei seguenti criteri elencati in ordine di priorità:
 - minor utilizzo, da parte del docente, di tale congedo;
 - precedenza in base al protocollo della domanda di richiesta;
 - anzianità di servizio.

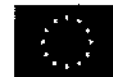
Nel caso non sia possibile sostituire il docente richiedente con personale a disposizione, lo stesso sarà invitato ad indicare i nominativi di colleghi disponibili a sostituirlo.

Non saranno autorizzate ferie da fruire nei giorni in cui sono convocati gli OO.CC., nel periodo degli scrutini e degli esami.

Art. 47 – Assemblee degli studenti

Durante le assemblee studentesche, se organizzate ai sensi del D. lgs.297/94 art. 13 comma 6, il personale scolastico è tenuto alla vigilanza secondo il proprio orario di servizio come già indicato all'art. 4 comma 9 del Regolamento per l'organizzazione delle Assemblee Studentesche.

Art. 48- Congedi L. 104/92



I docenti hanno diritto ai permessi previsti dalla Legge 104/92.

I docenti che fruiscono dei congedi (tre giorni di permesso) in base alla L. 104/92 devono presentare il piano mensile delle giornate di fruizione evitando che i congedi ricadano sempre nello stesso giorno della settimana.

In caso di improvvisa necessità derivante dall'obbligo di assistenza, il docente può fruire del congedo in deroga all'obbligo della preventiva comunicazione, certificando l'urgenza con idonea documentazione.

Art.49 - Fruizione del diritto alla formazione

1. La formazione è disciplinata dall'art. 36 del CCNL Scuola del 18.01.2024.

2. I criteri di fruizione dei permessi per l'aggiornamento sono materia di informazione preventiva (art.6, comma 2, lett. d, del CCNL 2006/09).

3. Il Collegio dei Docenti è competente a deliberare il Piano Annuale delle Attività di aggiornamento.

4. Qualora più richieste riferite alla stessa data provengano da più docenti e non sia possibile, per oggettive esigenze di servizio, accoglierle tutte, saranno autorizzate secondo l'ordine di arrivo e sarà attuata nel tempo una rotazione nelle autorizzazioni.

Art. 50- Le assenze per malattia

1. Salve le ipotesi di comprovato impedimento le assenze per motivi di salute, dovranno essere comunicate all'Istituto tempestivamente e, comunque, non oltre l'inizio delle ore 8.00 del giorno in cui l'assenza si verifica, anche nel caso di eventuale prosecuzione dell'assenza.

2. Il dipendente è tenuto a comunicare alla scuola il numero di protocollo del certificato telematico, non appena possibile. Le richieste di permesso devono essere comunicate tramite portale Argo.

3. Qualora il dipendente, durante l'assenza, dimori in luogo diverso da quello di residenza o domicilio, deve comunicare l'indirizzo dove può essere reperito.

CAPO IV

CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 51- Criteri generali di ripartizione delle risorse al personale docente e ATA

Il fondo dell'Istituzione Scolastica, comprensivo delle Risorse per la valorizzazione del personale scolastico verrà distribuito nell'a.s. 2025/26 nella seguente misura, come deciso con le RSU:

- a) 75 % al personale docente
- b) 25 % al personale ATA

Art. 52 - Risorse disponibili per la contrattazione

1. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico informa la RSU delle risorse del fondo d'istituto disponibili per la contrattazione. In base alla Nota MIM Prot. 9450 del 30/09/2025, avente ad oggetto "A.S. 2025/2026 - Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2025 - periodo settembre -dicembre 2025 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2026 - periodo gennaio-agosto 2026", e alle Note MIM Prot. n 31163 del 18.11.2025 e Prot. n 45689 del 06.12.2025, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, confluiscono in un unico fondo,



denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", le seguenti risorse, nei loro valori annuali già definiti sulla base dei precedenti CCNL e delle disposizioni di legge:

- a) fondo per l'Istituzione scolastica;
- b) ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
- c) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- d) incarichi specifici del personale ATA;
- e) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
- f) risorse per la valorizzazione del personale scolastico.

Rispetto alle risorse su elencate, si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 c.3, dell'ipotesi di CCNI siglato in data 29 settembre 2025, art. 9 comma 3 "Resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire, con la contrattazione integrativa di istituto, le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, comprese le risorse di cui al comma 1, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 78, comma 9, del CCNL 2019-2021."

APPENDICE I - RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO A.S. 2025/2026 prot. n. 16745 del 18.11.2025

APPENDICE II - RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRA PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA

Art. 53 - Ripartizione del fondo tra il personale docente

1. Sulla base del P.T.O.F., tenendo conto delle indicazioni emerse in seno al Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico predispose il piano delle attività e degli incarichi funzionali al raggiungimento degli obiettivi del PTOF. Il piano delle attività potrà avere la forma di un funzionigramma o organigramma.

2. Nella predisposizione del Piano e nell'attribuzione delle attività ai docenti il Dirigente Scolastico terrà conto delle necessità per il funzionamento dell'attività didattica e dei laboratori. Attività fondamentali sono: coordinamento didattico delle classi, responsabili dei laboratori, servizi per la sicurezza, funzioni strumentali così come individuati dal collegio docenti, orientamento in entrata e orientamento in uscita, prevenzione del bullismo, coordinamento del percorso di II livello per adulti, gestione della biblioteca e ogni altro incarico necessario per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

3-Il criterio generale di riferimento è il coinvolgimento in tali attività del più ampio numero di docenti, rispettando le disponibilità e valorizzando le specifiche competenze.

4. Il Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico chiederà la disponibilità a svolgere attività aggiuntive a tutti i docenti con la massima trasparenza nell'ambito del primo collegio docenti o con altri avvisi. Ogni docente darà la propria disponibilità formalmente inviando una comunicazione di disponibilità. I docenti individuati saranno destinatari di apposito incarico.

5. E' compito del Dirigente Scolastico individuare e utilizzare modalità idonee a garantire analoga trasparenza per la scelta delle risorse da impegnare nello svolgimento delle attività legate a specifici incarichi, che si rendono necessari in corso d'anno ad integrazione del piano delle attività, iniziative che comunque sono subordinate all'approvazione degli organi collegiali competenti.



6. Sempre al fine di garantire il perseguimento ottimale degli obiettivi che si intendono perseguire nella realizzazione di una determinata attività, nel caso che più docenti concorrano all'assegnazione dello stesso incarico nell'ambito della stessa attività, il DS assegnerà l'incarico nel rispetto dei seguenti criteri:

- esperienze maturate per l'attività in questione;
- appartenenza allo stesso ambito disciplinare a cui l'attività fa riferimento;
- possesso di maggiori competenze in relazione all'attività da realizzarsi.
- titolo di studio posseduto.

Ai docenti sono stati destinati come Fondo Istituzione scolastica € 65.768,69, € 10.577,92 per la Valorizzazione del personale scolastico docente (le relative voci sono evidenziate in giallo nell'Appendice III), Funzioni strumentali 6.109,60, Aree a rischio 1.695,83 euro (economie 2023/2024), Ore eccedenti 6.230,88, Attività sportiva 4.266,45 euro. (costo orario tabelle E1.6 CCNL 2019/2021)

A queste si aggiungono le risorse finanziarie di cui al decreto MIM N. 15 DEL 30.01.2026 (euro 21.071,06 lordo dipendente) e le risorse assegnate dal MIM per le attività di Formazione Scuola Lavoro (euro 11.575,53).

APPENDICE III - RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRA PERSONALE DOCENTE

Art. 54- Ripartizione del fondo tra il personale ATA

1. Il criterio generale di riferimento è il coinvolgimento nelle attività di tutto il personale e/o del più ampio numero di esso; in particolar modo, verranno applicati i seguenti criteri:

- disponibilità del personale;
- nel caso di totale disponibilità, si applicherà lo strumento della rotazione;

nel caso in cui più dipendenti concorrano all'assegnazione dello stesso incarico nell'ambito della stessa attività, il DS assegnerà l'incarico nel rispetto dei seguenti criteri:

- possesso delle competenze specifiche richieste dalla tipicità dell'attività;
- esperienza pregressa.

Nella ripartizione del fondo tra il Personale ATA si farà riferimento al Piano delle Attività del Personale Ata.

Al Personale Ata sono stati destinati come Fondo Istituzione scolastica € 20.589,56, € 3.525,97 per la Valorizzazione del personale scolastico (le relative voci sono riportate nell'Appendice IV), per gli incarichi specifici euro 5.957,30 (Appendice V).

Art. 55- Modalità di svolgimento delle attività, straordinario e intensificazione.

Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione secondo il compenso orario definito dalle tabelle E1.7 CCNL 2019/2021. Il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate, in aggiunta al normale orario di lavoro, previa verifica del lavoro svolto.

Per il personale ATA le prestazioni aggiuntive che richiedono maggiore impegno sono considerate come intensificazione dell'attività lavorativa e quindi possono svolgersi non necessariamente oltre l'orario d'obbligo.

Le ore di straordinario/intensificazione rese dal personale ATA possono essere retribuite nell'ambito delle risorse stanziare; le rimanenti saranno compensate con permessi.

Per il personale ATA, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfetari, su una base oraria di riferimento.



Il Dirigente Scolastico, nell'attribuzione degli incarichi che prevedano compensi forfettari, indicherà i criteri che presidono alla effettiva liquidazione dei compensi medesimi tenendo conto del conseguimento degli obiettivi assegnati e dell'effettivo impegno personale profuso nello svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione degli stessi. In ogni caso per la liquidazione dei compensi dovrà essere fornito un registro delle attività con le ore.

APPENDICE IV - ORE DI STRAORDINARIO/INTENSIFICAZIONE PERSONALE ATA

Art. 56 -Modalità e criteri per l'attribuzione di incarichi specifici al personale ATA e definizione dei compensi

Il Dirigente scolastico, su proposta del Direttore SGA, stabilisce per l'a.s. il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella Istituzione Scolastica, di cui all'art. 54 del CCNL 2019/2021. Gli incarichi saranno conferiti al personale in servizio nell'anno scolastico che non risulti assegnatario di una delle posizioni economiche previste dalla sequenza contrattuale 25 luglio 2008. Gli incarichi vengono assegnati e retribuiti nel modo seguente, tenuto conto dei finanziamenti specifici aggiuntivi al FIS assegnate dal MIUR e da economie anni precedenti. Il compenso per gli incarichi specifici è ridotto di 1/10 per ogni mese di assenza, escluse le ferie. I compensi forfettari verranno liquidati pro quota in tutti i casi in cui vi fosse un cambiamento dell'addetto coinvolto durante l'anno.

Incarichi specifici personale ATA. I compiti del personale ATA sono costituiti (art. 54 del CCNL 2019/2021)

a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;

b) da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.

Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso. Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I posizione che II posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella:

APPENDICE V - INCARICHI SPECIFICI ATA

Art. 57 - Compensi per il DSGA

Al Direttore SGA, ai sensi dell'art. 56 del CCNL 2019/2021, vengono corrisposti esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connessi a progetti finanziati da UE, enti pubblici o soggetti privati.

Spetta al DS la valutazione concreta dell'attività da svolgere e l'entità del compenso da corrispondere all'interno dei finanziamenti da non porre a carico del FIS.



APPENDICE VI - INDENNITÀ DSGA

APPENDICE VII - INDENNITÀ DEL SOSTITUTO DEL DSGA

Art. 58 - Compensi per prestazioni aggiuntive per attività finanziate da soggetti pubblici, Unione Europea o soggetti privati (Art. 83 comma 3 CCNL 24/07/2003) modalità di individuazione del personale

Nel rispetto delle competenze e delle attribuzioni del Dirigente Scolastico, del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto, gli incarichi e le funzioni deliberate dal Collegio docenti nell'ambito del PTOF sono attribuiti sulla base di spontanee candidature degli interessati.

Le eventuali prestazioni aggiuntive rese dal personale anche nell'ambito di progetti comunitari e nazionali verranno compensate secondo le tariffe orarie previste dal contratto di lavoro e dalla normativa comunitaria, in base agli impegni assunti ed assolti.

La disponibilità è acquisita mediante avvisi, bandi o forme simili di pubblicità nel pieno rispetto della trasparenza.

L'individuazione dei docenti e del personale Ata sarà effettuata valutando le professionalità coerenti con le attività e i progetti da svolgere utilizzando i criteri indicati nell'art 4 del Regolamento per la stipula dei contratti per prestazione d'opera prot. 6782 del 22/11/2017.

Le risorse annuali relative alla Formazione Scuola-Lavoro ammontano a 15.360,73 euro lordo Stato. Per la realizzazione della FSL si è proceduto all'individuazione dei docenti mediante avvisi. Gli avvisi conterranno la funzione, il compenso e i criteri di selezione facendo riferimento ai commi precedenti. Parte delle risorse potranno essere destinate all'acquisto di beni e servizi necessari allo svolgimento dei percorsi.

Per i collaboratori scolastici si potrà procedere mediante richiesta esplicita e formale di disponibilità, e gli incarichi saranno equamente divisi tra il personale assunto.

Nel caso, per la realizzazione delle attività e dei progetti, non ci fossero professionalità all'interno della scuola si procederà all'individuazione di figure esterne all'amministrazione.

Art. 59 - Attività di recupero

1. Secondo le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti, il recupero dei debiti scolastici degli alunni viene effettuato con attività di sportello, di corsi di recupero, etc. Di seguito riportiamo alcuni esempi:

- Per le attività di sportello didattico, come previsto dal Collegio dei Docenti gli alunni potranno fissare appuntamento con il docente secondo il calendario che verrà reso noto tramite circolare.
- I corsi di recupero verranno progettati di norma per i periodi immediatamente successivi agli esiti degli scrutini del primo quadrimestre e degli scrutini finali. In via del tutto eccezionale potranno tenersi corsi di recupero dei debiti nel corso dei mesi estivi con varie modalità di tenuta dei corsi: per classi parallele, con alunni dello stesso gruppo classe, ecc.
- I corsi di recupero, anche effettuati per classi parallele, avranno durata di circa 10 ore
- I corsi di recupero saranno realizzati anche con i fondi delle Aree a rischio. Le economie ammontano a € 1.695,83 che saranno destinate al personale docente.

Art.60 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti. Attività complementari di Educazione fisica

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE- "G. SOLIMENE" -
VIA ALDO MORO, 1- 85024 LAVELLO (PZ) - C.F. 93001760763 - Cod. Univ. UFZUGU -PZIS01100T
pzis01100t@istruzione.it pzis01100t@pec.istruzione.it



Art.61 - Formazione del personale.

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali: (alcuni esempi)

- In proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;
- Per quanto riguarda la componente docente le stesse risorse saranno destinate al personale precario ed ai docenti partecipanti al percorso annuale FIT che intendono aderire volontariamente alle attività di formazione.

Inoltre, la consistenza del FIS è stata incrementata anche per le finalità di cui all'art. 36, comma 7, del CCNL 2019-2021, relativamente al compenso forfettario stabilito in contrattazione di istituto e destinato ai docenti che effettuano attività di formazione in orario di non insegnamento, superando il monte ore all'uopo spendibile previsto dall'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/21.

Art. 62 - Determinazione di residui

Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 63 - Liquidazione dei compensi

I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 64 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

CAPO V

I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI



CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

Art. 65 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.11, comma 4, punto c 6 del CCNL 2022/24 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:
 - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - genitori di figli di età inferiore ad anni 3
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione.
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1, tenendo conto dell'anzianità di servizio.

Art. 66 - Fasce di oscillazione

1. In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà:
 - far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS, AT (altri profili) nell'arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al DSGA ed aver ottenuto il relativo permesso;
 - se presta servizio in regime orario di 5 giorni su 6, è consentito al personale il cambio di giorno libero a condizione che, per i servizi amministrativi e tecnici sia assicurato il servizio di almeno una persona nel settore di competenza;
 - completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti.

CAPO VI

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)

Art.67 - Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2022/24 all'art.11, comma 4 punto c 8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.
2. *Individuazione degli strumenti utilizzabili*
L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale ESCLUSIVAMENTE via telefono o altre chat e servizi di messaggia o mail.



3. *Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti*

Si concorda che **ESCLUSIVAMENTE** i responsabili dell'orario e dei progetti per i docenti o il DS, e la DSGA e il DS per il personale ATA possono utilizzare lo strumento di comunicazione telefono o altre chat o mail per inviare comunicazioni al personale.

4. *Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale*

Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle seguenti fasce orarie (esempio: tra l'orario di apertura - chiusura della scuola, orario delle attività didattiche, ecc.) escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nelle ore notturne.

5. *Nel caso di attivazione della DDI*

Nel caso in cui le autorità competenti, per motivi sanitari dispongano l'attivazione della D.D.I., vengono concordate le seguenti misure:

- le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno esclusivamente tramite registro elettronico (o, indicare ulteriori modalità: esempio e-mail, whatsapp, ecc), con un preavviso di almeno 2 giorni;

- nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi d'urgenza, la comunicazione non potrà avvenire comunque prima delle ore 7.30. e non dopo le ore 20,00; nulla può essere imputato al personale nel caso in cui la comunicazione non avvenga in tale finestra di orario;

- Le riunioni degli Organi Collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate con preavviso di 2 giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza;

- Il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA.

CAPO VII

RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Art.68 – Processi di innovazione e riflessi sul lavoro

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.

2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi ad esempio:

- esecuzione dei progetti comunitari;
- adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
- assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
- supporto al piano PNSD;
- supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;



☐ altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti tecnologie innovative;

☐ supporto tecnico alle aule.

3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.

4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.

5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

6. Si prende atto, che a causa dell'innovazione tecnologica e della didattica, si è modificata l'attività laboratoriale che non è più vincolata ad uno spazio fisico ben delimitato. L'attività dei laboratori informatici è diffusa nelle aule che sono dotate di touch panel oltre ai consueti spazi di laboratorio. Pertanto, si ritiene necessario fornire l'adeguata assistenza alla didattica nelle aule e nei laboratori per 24 ore settimanale e 12 ore di manutenzione da parte degli assistenti tecnici.

CAPO VIII

CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI AL DECRETO MIM N. 15 DEL 30.01.2026

Art. 69 - Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie di cui al decreto MIM N. 15 DEL 30.01.2026

In riferimento al Decreto MIM N. 15 DEL 30.01.2026, in contrattazione si decide di assegnare l'incarico ai docenti che hanno svolto il percorso di formazione propedeutico allo svolgimento della funzione di tutor ed orientatore, selezionati in base ad avviso interno n. 238, prot. n. 3954 del 04.03.2026, in base ai criteri di precedenza di cui all'art. 5 del Decreto MIM n. 15 del 30.01.2026. Inoltre, si stabilisce di assegnare la somma di € 1.500 lordo Stato al docente Orientatore e la somma di euro 1.556,50 lordo Stato a ciascuno dei n. 17 docenti tutor, garantendo la possibilità di seguire gruppi di minimo 28 e massimo 50 studenti.

TITOLO TERZO - DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Art. 70 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2022-2024 in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti appendici annuali:

Appendice I - Risorse per la contrattazione d'istituto a.s. 2025/2026 (art. 52)



Appendice II – Ripartizione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa tra personale docente e personale ATA (art. 51)

Appendice III – Ripartizione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa tra personale docente (art. 53)

Appendice IV - Ore di straordinario/intensificazione personale ATA (art.55)

Appendice V – Incarichi specifici ATA (art. 56)

Appendice VI – Indennità DSGA (art. 57)

Appendice VII – Indennità del Sostituto del DSGA (art. 57)

Art.71– Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati nel rispetto delle norme della privacy. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.

2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.

3. In particolare, ai sensi dell'art.11, comma 10, lettera b3 del CCNL 2022-2024, il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Lavello, 08/04/2026

Le parti

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Aurelia Antonietta Bavuso

(Reggente dal 09.01.2026)

RSU e Organizzazioni Sindacali:

RSU d'Istituto:

Prof. Gerardo Catena

Prof.ssa Angela Giaculli

Prof.ssa Franca Di Francesco

Prof. ssa Anna CantianiASSENTE

Prof. Enrico Olivieri

Sig.ra Maria Vincenza Avigliano



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTOD'ISTRUZIONESECONDARIASUPERIORE"G.SOLIMENE"

Via Aldo Moro, 3-85024 Lavello (PZ)

Istituto Tecnico Economico
Amministrazione Finanza Marketing
Sistemi Informativi Aziendali PZTD011014

Istituto Tecnico
Tecnologico Agraria Agroalimentare
Agroindustria Produzioni e
Trasformazioni Viticoltura ed
Enologia
Gestione dell'ambiente e del territorio PZ

Liceo Classico
PZPC011015

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico Scienze applicate PZPC011015

Percorsi di III Livello Serale per
rAdulti
PZTD01150C

Sede di Palazzo San
Gervasio

Istituto Tecnico
Economico Amministrazione Finanza
Marketing Sistemi Informativi
Aziendali PZTD011025

Liceo Linguistico
PZPM011019

Percorsi di III Livello Serale per
rAdulti PZTD01152E



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. SOLIMENE"-LAVELLO
Prot. 0016745 del 06/11/2025
VI (Uscita)

Alle RSU

Oggetto: **Comunicazione disponibilità risorse per la contrattazione integrativa di istituto a.s.2025/26.**

Il Dirigente Scolastico

VISTA la comunicazione del MIM prot.9450 del 30 settembre 2025 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per i fondi M.O.F. per l'anno scolastico corrente;

VERIFICATO che risultano avanzi;

ACCERTATO che i pagamenti relativi agli anni scolastici precedenti sono stati tutti effettuati;

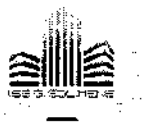
VERIFICATE le economie;

VISTA la Comunicazione disponibilità risorse per la contrattazione integrativa di istituto a.s.2025/26 del DSGA, ns. prot. n. 16732 del 06.11.2025;

COMUNICA

Che le seguenti risorse, distinte per tipologia di finanziamento, sono disponibili per la contrattazione integrativa di istituto a.s.2025/26:

Tipologia delle risorse Importi lordo dipendente	Assegnazione 2025/26	Economie 2024/25	Totale disponibile 2025/26
Fondo Istituzione Scolastica	86.029,57	4.761,74	90.791,31
Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)	5.862,79	10,78	5.873,57
Valorizzazione del Personale scolastico	14.093,97	9,92	14.103,89
Incarichi specifici al personale ATA	4.647,32	331,83	4.979,15
Area a rischio	0.00	1.695,83	1.695,83
Ore eccedenti Sc. Secondaria	3.624,36	5.719,75	9.344,11
Attività complementari di educazione fisica	3.344,54	921,91	4.266,45
TOTALE ASSEGNAZIONE (cedolino unico)	117.602,55	13.451,76	131.054,31
Assegnazione Formazione Scuola Lavoro	11.575,53	0.00	11.575,53
Assegnazione relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0.00	0.00	0.00
TOTALE GENERALE	129.178,08	13.451,76	142.629,84



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. SOLIMENE"
Via Aldo Moro, 3-85024 Lavello (PZ)

Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza Marketing Sistemi Informativi Aziendali PZTD011014	Istituto Tecnico Tecnologico Agraria Agroalimentare Agroindustria Produzioni e Trasformazioni Viticoltura ed Enologia Cascina dell'ambiente del territorio PZ	Liceo Classico PZPC011015	Liceo Scientifico Liceo Scientifico Scienze applicate PZPC011015	Percorsi di III Livello Serale per rAdulti PZTD01150C
Sede di Palazzo San Gervasio	Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza Marketing Sistemi Informativi Aziendali PZTD011025	Liceo Linguistico PZPM011019	Percorsi di III Livello Serale per Adulti PZTD01152E	 

Si evidenzia che la somma relativa al FIS 2025/26 (euro 90.791,31) sommata a quella per la valorizzazione del Personale scolastico (euro 14.103,89) , per un totale di euro 104.895,20 dovrà essere decurtata dai compensi dovuti per dell'indennità di direzione del DSGA e del sostituto del DSGA, in modo tale da ottenere il Totale utile alla contrattazione del FIS 2025/26 (**euro 96.462,14**) da ripartire tra Personale docente e Ata nella percentuale che sarà stabilita.

Tipologia delle risorse LORDO DIPENDENTE	Assegnazione 2025/26	Economie 2024/25	Totale disponibile 2025/26
Fondo Istituzione Scolastica	86.029,57	4.761,74	90.791,31
Valorizzazione del Personale scolastico	14.093,97	9,92	14.103,89
TOTALE RISORSE			104.895,20
indennità di direzione dsge parte variabile			7.652,50
indennità sost-ne dsge			780,56
TOTALE UTILE ALLA CONTRATTAZIONE			96.462,14

Si allega alla presente un prospetto relativo ai Progetti autorizzati, finanziati con Fondi UE/PNRR.

La presente comunicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'articolo 12 del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107*, ai fini della predisposizione e stipula della Contrattazione Integrativa di Istituto per il corrente anno scolastico.

LAVELLO, 06/11/2005

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna dell'Aquila
Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. SOLIMENE"

Via Aldo Moro, 3- 85024 Lavello (PZ)

Istituto Tecnico Economico
Amministrazione Finanza Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
PZTD011014

Istituto Tecnico Tecnologico
Agraria Agroalimentare Agroindustria
Produzioni e Trasformazioni Viticoltura
ed Enologia
Gestione dell'ambiente e del territorio
PZTA01101N

Liceo Classico
PZPC011015

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico
Scienze applicate
PZPC011015

Percorso di II Livello
Serale per Adulti
PZTD01150C

Sede di Palazzo San
Gervasio 'C. d'Errico'

Istituto Tecnico Economico
Amministrazione Finanza Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
PZTD011025

Liceo Linguistico
PZPM011019

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico
Scienze applicate
PZPM011019

Percorso di II Livello
Serale per Adulti
PZTD01152E

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. SOLIMENE"-LAVELLO
Prot. 0019110 del 15/12/2025
VI (Uscita)

Alle RSU

Oggetto: Comunicazione ulteriori disponibilità risorse per la contrattazione integrativa di istituto a.s.2025/26. Nota MIM R.U. 31163 del 18.11.2025 e Nota MIM R.U. 45689 del 06.12.2025

Il Dirigente Scolastico

VISTA la comunicazione del MIM prot.9450 del 30 settembre 2025 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per i fondi M.O.F. per l'anno scolastico corrente;

VISTA la Comunicazione disponibilità risorse per la contrattazione integrativa di istituto a.s.2025/26 del DS alle RSU, ns. prot. n. 16745 del 06.11.2025;

VISTA la Nota MIM R.U. 31163 del 18.11.2025 con oggetto "A.F. 2025- Cedolino Unico-D.L160/2024-Incarichi specifici personale ATA- Avviso assegnazione risorse finanziarie.

VISTA la Nota MIM R.U. 45689 del 06.12.2025 con oggetto "A.F. 2025- Cedolino Unico-Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa-CCNI Integrazione MOF-assegnazione risorse finanziarie.

COMUNICA

le seguenti assegnazioni di ulteriori risorse finanziarie, distinte per tipologia di finanziamento, disponibili per la contrattazione integrativa di istituto **a.s.2025/26, come da Note MIM allegate:**

Nota MIM R.U. 31163 del 18.11.2025

Nota MIM R.U. 45689 del 06.12.2025



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. SOLIMENE"

Via Aldo Moro, 3- 85024 Lavello (PZ)

Istituto Tecnico Economico
Amministrazione Finanza Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
PZTD011014

Istituto Tecnico Tecnologico
Agraria Agroalimentare Agroindustria
Produzioni e Trasformazioni Viticoltura
ed Enologia
Gestione dell'ambiente e del territorio
PZTA01101N

Liceo Classico
PZPC011015

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico
Scienze applicate
PZPC011015

Percorso di II Livello
Serale per Adulti
PZTD01150C

Sede di Palazzo San Gervasio 'C. d'Errico'

Istituto Tecnico Economico
Amministrazione Finanza Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
PZTD011025

Liceo Linguistico
PZPM011019

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico
Scienze applicate
PZPM011019

Percorso di II Livello
Serale per Adulti
PZTD01152E

La presente comunicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'articolo 12 del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107*, ai fini della predisposizione e stipula della Contrattazione Integrativa di Istituto per il corrente anno scolastico.

LAVELLO, 15/12/2025

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna dell'Aquila

Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

A.5. 2025/26

[illegible]

These will
MADAM
Popp
Mar 14 1840

FIS 2025-26						
APPENDICE III RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PERSONALE DOCENTE	N.DOC	ORE/UN.	TOT.ORE	COSTO OR.	T. LORDO DIPENDENTE	T.LORDO STATO
COORD. SEG. Classi intermedie	42	23	882	19,25	16978,5	22.520,47
COORD. SEG. V CL.	12	35	420	19,25	8085	10.728,80
COORDINATORI ED. CIVICA	54	4	216	19,25	4158	5.517,67
PRIMO COLLABORATORE/PREPOSTO	1	150	150	19,25	2887,5	3.831,71
SECONDO COLLABORATORE-SUB CONSEGNAARIO/PREPOSTO	1	90	90	19,25	1732,5	2.299,03
RESPONSABILE DI SEDE (PALAZZO S.G.)-PREPOSTO-SUB CONSEGNAARIO	1	60	60	19,25	1155	1.532,69
RESPONSABILE DI SEDE (PALAZZO S.G.)-PREPOSTO	1	60	60	19,25	1155	1.532,69
RESPONSABILE DI SEDE ITT-PREPOSTO	1	30	30	19,25	577,5	766,34
SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI ITT	1	35	35	19,25	673,75	894,07
ORARIO ITT	1	55	55	19,25	1058,75	1.404,96
ORARIO ITE	1	55	55	19,25	1058,75	1.404,96
SOST. DOCENTI ASSENTI ITE	1	35	35	19,25	673,75	894,07
ORARIO, SOSTIT. ASSENTI E RESP. PERCORSO DI II LIVELLO-PREPOSTO	1	65	65	19,25	1251,25	1.660,41
ORARIO PALAZZO LICEI -ITE	2	44	88	19,25	1694	2.247,94
ORARIO LICEI	1	82	82	19,25	1578,5	2.094,85
SOSTIT. DOCENTI ASSENTI LICEI	1	52	52	19,25	1001	1.328,33
SOSTITUZIONE DOCENTI PALAZZO	2	28	56	19,25	1078	1.430,51
ORARIO F SOSTIT. DOCENTI DI SOST. ASS.	1	60	60	19,25	1155	1.532,69
RSP	1	100	100	19,25	1925	2.554,48
COLLABORAZIONE ORGANICO ITT	1	5	5	19,25	96,25	127,72
CALENDARIO ATTIVITA' PROGETTI	1	10	10	19,25	192,5	255,45
COLLABORAZIONE ORGANICO	1	30	30	19,25	577,5	766,34
REFERENTE PIANO DELLE ATTIVITA'	1	28	28	19,25	539	715,25
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	1	50	50	19,25	962,5	1.277,24
RESP. ASSEMBLEE ITT E COGESTIONE	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESP. ASSEMBLEE E COGESTIONE ITE CAVELLO	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESP. ASSEMBLEE E COGESTIONE LICEI CAVELLO	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESP. ASSEMBLEE ITE/LICEI E COGESTIONE PALAZZO	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESPONSABILE COMMISSIONE ELETTORALE	1	10	10	19,25	192,5	255,45
COMMISSIONE ELETTORALE	5	7	35	19,25	673,75	894,07
COMMISSIONE INVALSI	2	15	30	19,25	577,5	766,34
RESPONSABILE ORIENTAMENTO	2	10	20	19,25	385	510,90
COMMISSIONE ORIENTAMENTO AGRARIO	2	17	34	19,25	654,5	868,52
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	8	5	40	19,25	770	1.021,79
REFERENTE ACCOGLIENZA	1	9	18	19,25	346,5	459,81
REFERENTE SOLIMENE DAY E PREMIO GRIECO			0	19,25	0	-
INCARICHI ORGANIGRAMMA	1	27	27	19,25	519,75	689,71
ASPP ITT	1	10	10	19,25	192,5	255,45
ASPP PALAZZO	1	10	10	19,25	192,5	255,45
FORMAZIONI DOCENTI "		60	60	19,25	1155	1.532,69
DEFIBRILLATORE						
ANTINCENDIO						
PRIMO SOCCORSO						
SOMMINISTRAZIONE FARMACI						
REFERENTE AZIENDA AGRARIA-PREPOSTO	1	120	120	19,25	2310	3.065,37
CONS. TECNICA - AZ. AGRARIA	1	36	36	19,25	693	919,61
SUPP. PIANIFIC. ECONOMICO.FINANZ. AZIENDA AGRARIA	1	20	20	19,25	385	510,90
RESP. LABORATORIO INFORM.STEM MONTALCINI LICEO	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESP. LABORATORIO INFORM.2 L. DA VINCI LICEO	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESP. LABORATORIO INFORM.3 ITE GAULCEI	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESP. LABOR LINGUISTICO WOLF	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESP. LABOR. SCIENTIFICO HACCVIA A.Moro	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESP. LABOR. FISICA - VIA ALDO MORO	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESP. AULA VIDEOMAKER- AULA MAGNA	1	5	5	19,25	96,25	127,72
AULA IMMERSIVA	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESP. LABOR. FISICA BASSI ITT	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESP. LABOR. TOPOGRAFIA ITT GAE AULENTI	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESP. LABOR. INFORMATICO EINSTEIN ITT	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESP. LAB. CHIMICA NEWTON	1	10	10	19,25	192,5	255,45
RESP. CANTINA BACCO - MULINO	1	20	20	19,25	385	510,90
RESP. SERRA E GIARDINO	1	17	17	19,25	327,25	434,26
PALESTRE	2	5	10	19,25	192,5	255,45
RESP. LAB. SCIENZE APPLICATE CURIE	1	5	5	19,25	96,25	127,72
REFERENTE ATTIVITA' CAESARIE	1	5	5	19,25	96,25	127,72
SERRA IDROPONICA	1	5	5	19,25	96,25	127,72
NUOVE TECNOLOGIE	1	19	19	19,25	365,75	487,69
RESP. LABOR. INFORMATICA.1 PALAZZO G. NATTA	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESP. LABOR. INFORMATICA/ROBOTICA PALAZZO LEIBNIZ	1	5	5	19,25	96,25	127,72
FRANTOIO	1	15	15	19,25	288,75	383,17
RESP. LABOR. INFORMATICA.2 PALAZZO PASCAL	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESP. LABOR. SCIENTIFICO PALAZZO CARPENTIER	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESP. LABORATORIO LINGUISTICO PALAZZO	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESP. AULA VIDEOMAKER- AULA IMMERSIVA	1	5	5	19,25	96,25	127,72
RESPONSABILE VIAGGI E PROGETTI	1	30	30	19,25	577,5	766,34
			3.416	19,25	65758	87.260,87
VALORIZZAZIONE DOCENTI.						
TEAM DIGITALE	3	4	12	19,25	231	306,54
CENTRO AICA	2	45	90	19,25	1732,5	2.299,03
CERT. LINGUISTICHE	2	20	40	19,25	770	1.021,79
SITO WEB, G.SUITE	1	200	200	19,25	3850	5.108,95
ANIMATORE DIGITALE	1	52	52	19,25	1001	1.328,33
INTEL. ARTIFICIALE E INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY	1	10	10	19,25	192,5	255,45
REFERENTE FORMAZIONE DOCENTI	1	10	10	19,25	192,5	255,45
INSEGN. L2 E INTEGR. SCOLALUNNI STRANIERI	2	10	20	19,25	385	510,90
COMUNICAZIONI SOCIAL NETWORK	1	60	60	19,25	1155	1.532,69
REFERENTE BIBLIOTECA INNOVATIVA	1	35	35	19,25	673,75	894,07
REFERENTE BIBLIOTECA INNOVATIVA PALAZZO	1	5	5	19,25	96,25	127,72
REFERENTE GRAFICA	1	15	15	19,25	288,75	383,17
DI CUI TOTALE VALORIZZAZIONE DOCENTI (IN GIALLO)			549	19,25	10568,25	14.024,07
AREE A RISCHIO ORE DI INSEGNAMENTO			44	38,50	1694	2.247,94
FUNZIONI STRUMENTALI						
PTQF AUTQV.PIANO DI MIGLIORAMENTO	1	53	53	19,25	1.020,25	1.353,87
INTEGRAZIONE DIS/DSA/BES /ALUNNI STRANIERI	1	53	53	19,25	1.020,25	1.353,87
PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	1	52	52	19,25	1.001,00	1.328,33
VALUTAZIONE	1	53	53	19,25	1.020,25	1.353,87
INVALSI	1	53	53	19,25	1.020,25	1.353,87
CURRICOLO SCOLASTICO	1	53	53	19,25	1.020,25	1.353,87
					6.102,25	8.097,69
ORE PER ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA	2	50	100		4.094,50	5.432,40

APPENDICE IV - Personale A.T.A. (attività aggiuntive) A.S. 2025-2026									
PERSONALE ATA (attività aggiuntive)		Unità	Ore per unità	ORE	Importo UD	Totale UD	Importo US	Valorizzazione Assistenti amministrativi	
APPENDICE IV - Personale A.T.A. (attività aggiuntive Assistenti amministrativi) A.S. 2025-2026									
INTENSIFICAZIONE Sostituzione colleghi, supporto attività magistrale, modelli, viaggi di istruzione, graduatorie varie, controllo titoli, revisione fascicolazione documenti, anagrafe prestazioni e amministrazione trasparente, pratiche complessive gestione giuridica del Personale Inventario		5	30	150	€ 15,95	€ 2.392,50	€ 3.174,85	Nuove Pratiche amministrative/ digitalizzazione e dematerializzazione processi attività incassate	
STRADODINARIO generico								4	20
Aspett. II, PREVENZIONE INCENDIO 2-2				80	€ 15,95	€ 1.276,00	€ 1.693,20	GESTIONE PAGOPA	1
DEFIBRILLATORE 2		2,34 +2	16		€ 15,95	€ 255,20	€ 338,65		20
TOTALE Attività Aggiuntive A. A.				246		€ 3.923,70	€ 5.206,75		TOTALE
Personale ATA (attività aggiuntive Assistenti Tecnici)									
Prevenzione antincendio		2	2	4	15,95	€ 63,80	€ 84,66	Valorizzazione Assistenti tecnici	
Compensi per ore straordinario generico				20	€ 15,95	€ 319,00	€ 423,31	AULA MAGNA	1
Collaborazione DSGA Inventario		5	10	50	€ 15,95	€ 797,50	€ 1.052,28	PICCOLA MANUTENZIONE LAVORO	35
Compensi per ore straordinario Aurissa		2	15	30	€ 15,95	€ 478,50	€ 629,97		31
Somministrazioni farmaci		1	2	2	€ 15,95	€ 31,90	€ 42,33		TOTALE
TOTALE Attività Aggiuntive Assistenti Tecnici				102		€ 1.626,90	€ 2.243,56		1.052,70
Personale A.T.A. (attività aggiuntive Collaboratori Scolastici)									
Redazione bilancio INTENSIFICAZIONE		1	20	20	€ 13,75	€ 275,00	€ 364,93	INVENTARIO	7
Ritiro giornali INTENSIFICAZIONE			1	28	€ 13,75	€ 385,00	€ 510,90		9
Politica palestra sede centrale straordinario		8	50	400	€ 13,75	€ 5.500,00	€ 7.298,50		63
Pubbli palestra PALAZZO straordinario		5	50	250	€ 13,75	€ 3.437,50	€ 4.561,36		€ 13,75
aula magna e Auditorium Palazzo straordinario		5	15	75	€ 13,75	€ 1.031,25	€ 1.368,47		866,25
aula magna livello straordinario		8	15	120	€ 13,75	€ 1.650,00	€ 2.169,55		€ 1.149,51
Intensificazione PROMITO SOCCORSO			6	2	€ 13,75	€ 85,00	€ 218,96		
Intensificazione Prevenzione Incendi			4	2	€ 13,75	€ 180,00	€ 145,97		
Flessibilità Sostituzione colleghi assenti (Forze)				80	€ 13,75	€ 1.100,00	€ 1.459,70		
Compensi per ore di straordinario GENERICO				80	€ 13,75	€ 1.100,00	€ 1.459,70		
Manutenzione Palazzo			1	20	€ 13,75	€ 275,00	€ 364,93		
TOTALE Attività Aggiuntive Collaboratori scolastici				1093		€ 15.028,75	€ 19.963,15		
RIPIENO FONDO									
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		15						BUDGET	
ASSISTENTI TECNICI								INTEGRALE	LAUREO
COLLABORATORI SCOLASTICI								3525,97	€ 3.513,35
TOTALE								20285,56	€ 20.579,35
RIPULSO VALORIZZAZIONE								24115,51	€ 24.093,30
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		15							€ 22,23
ASSISTENTI TECNICI									
COLLABORATORI SCOLASTICI									
TOTALE									

[Handwritten signature and notes]

APPENDICE VI INDENNITA' DI DIREZIONE PARTE VARIABILE A.S. 2025 26

Importi unitari/annui al lordo dipendente rideterminati ai sensi dell'art. 2 comma 8 dell' IPOTESI di CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA NAZIONALE DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE siglata il 26/09/2024

TIPOLOGIA DI PARAMETRO	IMPORTO	CRITERI DI UTILIZZO		
	VALORI ANNUI LORDI			
1) PARTICOLARI TIPOLOGIE DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE	RIDETERMINATI			
a) Azienda agraria	€ 1.342,00	da moltiplicare per il numero delle aziende funzionanti presso l'istituto	1	€ 1.342,00
c) Istituti verticalizzati con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	€ 825,00	spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c	1	€ 825,00
	€ 715,00			
	UNITARIO LORDO RIDETERMINATO			
2) COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA				
	€ 34,50	da moltiplicare per il numero del personale docente ed ATA presente nell'organico dell'autonomia	159	€ 5.485,50
			lordo dip.	€ 7.652,50
			lordo stato	€ 10.154,87

Agree with the Dip. of Education and Research
for the year 2025/26
for the Dip. of Education and Research
for the Dip. of Education and Research

APPENDICE VII - INDENNITA' DI DIREZIONE AL SOSTITUTO a.s. 2025/26

Quota fissa annua	2.764,20
Meno CIA – Compenso Individuale Accessorio Ass.ti amm.vi	1.050,00
Differenza tra Ind. Dir. (Quota fissa) e CIA Ass.ti Amm.vi	1.714,20
Ind. Direzione parte variabile assegnata al DSGA	7.652,50
Quota annua Ind. di amm.ne al sostituto	9.366,70
/ 12 mesi = quota mensile Ind. di amm.ne al sostituto	780,56 €
/ 360 gg. = quota giornaliera Ind. di amm.ne al sostituto	26,02 €
Stima giorni di assenza ipotizzati per il DSGA titolare	30
Quota da accantonare per la contrattazione LD	780,56 €

Agave weevil
~~Agave weevil~~
 Agave weevil
 Agave weevil

